

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta

OGGETTO

Approvazione della procedura per il rilascio dei permessi per la sosta dei residenti e dimoranti nelle “Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica” e relativi Ambiti di Sosta, in attuazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23/07/2013 e ss. mm. ii.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Raffa Luciana - Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta*

IL DIRETTORE (Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta)

VISTO

- ✓ il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ss. mm. ii.;
- ✓ il Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" ss. mm. ii.;
- ✓ il Decreto Legislativo 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ss.mm. ii.;
- ✓ il Decreto Legislativo 26/08/2016 n. 179 "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- ✓ lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ l'Ordinanza Sindacale 31/07/2007 n. 60169 "Modalità per il rilascio dei contrassegni per la sosta dei residenti e altri soggetti aventi titolo nelle Zone di Rilevanza Urbanistica e "Zona Omogenea A"";
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/2013 "Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)";
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31/2013 "Rimodulazione del sistema tariffario in materia di sosta su strada e nei parcheggi in struttura";
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2014 "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2021-2023";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2448/2000 "Istituzione di Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica" e altre successive Deliberazioni sempre di istituzione di Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica, ai sensi dell'art. 7 comma 8 del D. Lgs 30/04/1992 n. 285 e ss. mm. ii.;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2611/2008 "Approvazione linee di indirizzo per lo sviluppo della sosta regolamentata" successivamente modificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 982/2010";
- ✓ la Determinazione Dirigenziale 17/10/2007 n. 641 del Settore Attuazione Mobilità "Individuazione e approvazione delle disposizioni attuative dell'Ordinanza n. 60169/2007, relativa al rilascio dei contrassegni per la sosta dei residenti e altri soggetti aventi titolo nelle Zone Di Rilevanza Urbanistica e "Zona Omogenea A"";
- ✓ la Determinazione Dirigenziale 18/07/2019 n. 2046 dell'Area Parcheggi e Sportello Unico Mobilità di concerto con l'Area Servizi al Cittadino "Approvazione della procedura per il rilascio delle autorizzazioni per la sosta dei residenti e domiciliati non residenti a Milano (detti dimoranti) nelle

"Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica" e Ambito 1, in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 23.7.2013 e ss.mm.";

- ✓ la Determinazione Dirigenziale 29/08/2019 n. 3077 dell'Area Parcheggi e Sportello Unico Mobilità di concerto con l'Area Servizi al Cittadino "Integrazione della DD N. 2046/2019 di Approvazione della procedura per il rilascio delle autorizzazioni per la sosta dei residenti e domiciliati non residenti a Milano (detti dimoranti) nelle "Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica" e Ambito 1, in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 23.7.2013 e ss.mm.";

PRESUPPOSTO

- in attuazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23/07/2013 e ss. mm. ii., la Determinazione Dirigenziale n. 2046 del 18/07/2019 disciplina la vigente procedura per il rilascio del permesso per la sosta dei residenti e dei cittadini non residenti a Milano, detti "dimoranti", nelle "Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica" e nell'Ambito di Sosta n. 1;
- il Disciplinare allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 2046 del 18/07/2019 sopra richiamata disciplina le modalità di richiesta del permesso per la sosta dei residenti e dei dimoranti, nonché gli adempimenti necessari e la procedura di rilascio, prevedendo, tra l'altro, l'obbligo della sola registrazione della targa nel dedicato Sistema di Rilevamento delle Infrazioni del Comune di Milano;
- la Determinazione Dirigenziale n. 3077 del 29/08/2019, integrando la Determinazione Dirigenziale n. 2046 del 18/07/2019, ha previsto l'esposizione del contrassegno cartaceo relativo al permesso per la sosta dei residenti e dimoranti nelle "Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica" e nell'Ambito di Sosta n. 1 e che la mera esposizione del contrassegno, senza la preventiva registrazione della targa nel Sistema di Rilevamento delle Infrazioni del Comune di Milano, non rappresenta di per sé idoneo titolo alla sosta gratuita.

CONSIDERATO CHE

- in linea con il percorso di digitalizzazione degli atti, in un'ottica di ulteriore semplificazione dell'attività amministrativa, si rende opportuno e necessario completare il processo di dematerializzazione avviato dall'Amministrazione, con riferimento ai contrassegni per la sosta residenziale, in coerenza con quanto già fatto per i contrassegni della sosta libera non residenziale, e introdurre, ove ne ricorressero i presupposti, una nuova procedura di rilascio di permesso per la sosta dei residenti e dimoranti con modalità telematiche (via web) e in formato esclusivamente digitale, secondo quanto meglio specificato nell'Allegato 1 "Disciplinare delle procedure e degli adempimenti relativi al rilascio del permesso per la sosta dei residenti e dimoranti nelle "Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica"", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

1. di approvare la procedura per il rilascio dei permessi per la sosta dei residenti e dimoranti nelle "Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica" e relativi Ambiti di Sosta, in attuazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23/07/2013 ss. mm. ii., così come descritta nel Disciplinare allegato (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la presente Determinazione revoca e sostituisce le prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 2046 del 18/07/2019, nonché quelle della Determinazione Dirigenziale n. 3077 del 29/08/2019;
3. di dare atto che, a far data dell'entrata in vigore del presente provvedimento, il rilascio e il rinnovo del permesso per la sosta dei residenti e dei dimoranti nelle "Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica" avvenga in formato digitale, previa registrazione della relativa targa nel Sistema di Rilevamento delle Infrazioni del Comune di Milano. L'esposizione del relativo contrassegno non è più obbligatoria;
4. di dare atto che la mera esposizione dei vecchi contrassegni, senza la preventiva registrazione delle relative targhe nel Sistema di Rilevamento delle Infrazioni, non rappresenta di per sé idoneo titolo alla sosta gratuita;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso agli uffici competenti, per l'adeguamento delle procedure e degli adempimenti circa le modalità di rilascio dei permessi, nonché per l'adempimento delle attività di controllo su strada;
6. di dare atto che il presente provvedimento entrerà in vigore a far data dal 04/05/2022.

IL DIRETTORE (Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta)
Elena Sala (Dirigente Adottante)



Direzione Mobilità

Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta

**DISCIPLINARE DELLE PROCEDURE E DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL RILASCIO DEL
PERMESSO PER LA SOSTA DEI RESIDENTI E DIMORANTI NELLE “ZONE DI PARTICOLARE
RILEVANZA URBANISTICA” E RELATIVI AMBITI DI SOSTA**

INDICE

	<i>pag.</i>
Articolo 1 DEFINIZIONI	<i>3</i>
Articolo 2 REQUISITI, DURATA E COSTI DEL PERMESSO	<i>5</i>
Articolo 3 MODALITÀ DI RICHIESTA	<i>7</i>
Articolo 3.1 Richiesta via WEB	<i>7</i>
Articolo 3.2 Richiesta presso gli Sportelli o via e-mail	<i>8</i>
Articolo 4 PERMESSO PROVVISORIO	<i>10</i>
Articolo 5 SOSTITUZIONE TEMPORANEA	<i>10</i>
Articolo 6 SOSTITUZIONE DEFINITIVA VEICOLO	<i>11</i>
Articolo 7 RIMBORSO	<i>11</i>
Articolo 8 DEROGHE	<i>11</i>
Articolo 9 CONTROLLI	<i>12</i>
Articolo 10 CASI DI DECADENZA E DI REVOCA	<i>12</i>
Articolo 11 VERIFICHE SU STRADA	<i>13</i>
Articolo 12 MODULISTICA	<i>13</i>

Il presente Disciplinare individua gli adempimenti necessari da porre in essere per l'ottenimento, da parte dei residenti, dei dimoranti e loro equiparati, del permesso per sostare gratuitamente sul territorio comunale corrispondente con il singolo Ambito di Sosta ove è collocata la residenza/dimora.

Ai fini del presente Disciplinare si indicano le seguenti prescrizioni.

Art. 1 - DEFINIZIONI

ACCASERMATO: è inteso il militare o il dipendente delle Forze dell'Ordine che dimora presso strutture pubbliche (caserme, residence o altro edificio) poste sul territorio del Comune Milano, messe a sua disposizione dai Ministeri dello Stato, mantenendo la residenza presso il Comune di provenienza.

AMBITO DI SOSTA: area del territorio cittadino delimitata e identificata con specifici provvedimenti e contraddistinta con un numero, all'interno della quale la sosta è regolamentata in maniera omogenea e secondo le modalità rappresentate sulla segnaletica verticale.

COMODATO D'USO DI IMMOBILE: è il contratto mediante il quale una parte (comodante) consegna ad un'altra (comodatario) un immobile affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato con l'obbligo di restituirlo allo scadere del contratto. Ai fini del rilascio del permesso sosta, gli estremi del predetto contratto, comprensivi di quelli relativi all'avvenuta registrazione presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, dovranno essere indicati ai sensi del D.P.R. 445/2000.

CONVIVENTI: ai fini del presente Disciplinare, sono ritenute conviventi le persone che coabitano presso lo stesso indirizzo nel territorio del Comune di Milano e sono registrate nel medesimo stato di famiglia anagrafico di un Comune italiano.

CIE: Carta di Identità Elettronica, ossia la chiave di accesso, garantita dallo Stato e rilasciata dal Ministero dell'Interno, che permette al cittadino di autenticarsi in tutta sicurezza ai servizi *online* di Enti e Pubbliche Amministrazioni che ne consentono l'utilizzo.

INTESTAZIONE TEMPORANEA DEI VEICOLI: nel caso in cui l'intestatario della carta di circolazione (comodante) conceda in comodato l'utilizzo del proprio veicolo, chi prende in comodato il veicolo (comodatario) ha l'obbligo di darne comunicazione al competente ufficio della Motorizzazione Civile, richiedendo l'aggiornamento della carta di circolazione. La procedura, per i veicoli non aziendali, prevede l'emissione di un tagliando di aggiornamento nel quale saranno annotati: il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza del comodatario (ovvero la sede principale o secondaria, se si tratta di persona giuridica) e la scadenza del comodato. È apposta la dicitura: "Comodato - Intestazione temporanea effettuata ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis, C.D.S.". Sono esentati da tale obbligo i componenti del nucleo familiare, purché conviventi. Ai fini del rilascio del permesso sosta saranno presi in considerazione contratti di noleggio, leasing e similari aventi durata non inferiore a 3 mesi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (di seguito "autocertificazione"): dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato, prodotta in sostituzione delle normali certificazioni, relativa agli stati, qualità personali e fatti elencati dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ss. mm. ii (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ: dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato concernente stati, fatti o qualità personali (non compresi tra quelli previsti per l'autocertificazione), anche se relativi ad altri soggetti, che siano a diretta conoscenza dell'interessato stesso ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.s.m.m.ii (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: comodato d'uso gratuito esclusivo del veicolo a componente del nucleo familiare anagrafico).

DIMORANTE: il cittadino che, pur non essendo residente all'interno del Comune di Milano, dispone, con contratto registrato presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, di un'unità immobiliare ad uso abitativo situata nel territorio comunale milanese che occupa temporaneamente.

PARENTE: ai fini del presente Disciplinare, è inteso esclusivamente il componente della famiglia anagrafica residente con il richiedente.

PATENTE: è la licenza di condurre un veicolo. Ai fini del rilascio permesso è necessario disporre di **patente italiana** in corso di validità.

Se la patente di guida è rilasciata da uno Stato UE o da uno Stato ricompreso nello Spazio Economico Europeo il permesso è rilasciato in relazione alla tipologia di titolo giuridico insistente sul veicolo.

Se la patente di guida è rilasciata da un Paese non ricompreso nello Spazio Economico Europeo il permesso sosta è rilasciato solo per un anno. I titolari di patenti U.E o extra U.E devono rivolgersi unicamente presso gli sportelli o via e-mail all'indirizzo mta.sostaresidenti@comune.milano.it.

PERMESSO SOSTA: è il permesso digitale che consente di sostare nei parcheggi del proprio ambito zonale delimitato dalle strisce gialle e blu previa registrazione nel Sistema di Rilevamento Infrazioni del Comune di Milano della targa di un veicolo. Qualora l'ambito di sosta insista in un'Area Pedonale o una Corsia Riservata o ZTL, il residente o dimorante dovrà richiedere anche l'autorizzazione al libero transito.

PERMESSO SOSTA ACCASERMATO: è la tipologia di permesso sosta rilasciata al militare titolare di regolare patente di guida, dipendente delle Forze dell'Ordine che dimora presso strutture pubbliche, a seguito della registrazione nel Sistema di Rilevamento Infrazioni del Comune di Milano di una determinata targa associata ad uno specifico codice fiscale.

PERMESSO SOSTA DIMORANTE: è la tipologia di permesso sosta rilasciata, previo pagamento della somma di 250 €, al dimorante con regolare patente di guida, a seguito della registrazione nel Sistema di Rilevamento Infrazioni del Comune di Milano, di una determinata targa associata ad uno specifico codice fiscale.

PERMESSO SOSTA RESIDENTE: è la tipologia di permesso sosta rilasciata al residente, titolare di regolare patente di guida, a seguito della registrazione Sistema di Rilevamento Infrazioni del Comune di Milano di una determinata targa associata ad uno specifico codice fiscale.

RESIDENTE: si indica il cittadino che ha la residenza anagrafica nel Comune di Milano e che di conseguenza risulta iscritto all'Anagrafe della Popolazione Residente nel Comune di Milano.

RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE): cittadini iscritti all'Anagrafe Italiana Residenti all'Estero del Comune di Milano.

SERVIZIO PASS ON-LINE: è il servizio web della Mobilità che consente di richiedere, verificare e rinnovare il permesso in modalità telematica. E' accessibile all'indirizzo www.comune.milano.it nell'area tematica Mobilità.

SPORTELLI: sportelli fisici, siti presso l'Info Point Area B e Area C del mezzanino M1-M3 Duomo, deputati all'erogazione dei permessi sosta, esclusivamente nei casi indicati agli art. 3.2 e 8.

TITOLARITÀ DEL VEICOLO: ai fini del presente disciplinare, quale titolare del veicolo si intende chi ne abbia la disponibilità in virtù di

- proprietà: quando il titolare risulta proprietario del veicolo come riportato sulla carta di circolazione;
- noleggio/leasing: quando il veicolo è in disponibilità del richiedente in forza di un contratto a lungo termine di noleggio o leasing;
- auto aziendale: quando il veicolo viene concesso in uso esclusivo dal datore di lavoro al richiedente; il veicolo potrà essere di proprietà del datore di lavoro o nella sua disponibilità in forza a contratti di leasing/noleggio;
- comodato d'uso gratuito da terzi: quando la disponibilità del veicolo è concessa al richiedente (comodatario) in forza di accordo stipulato con il proprietario (comodante); il comodatario ha l'obbligo di registrarsi come intestatario temporaneo presso la Motorizzazione Civile entro 30 giorni dall'inizio del comodato;
- comodato d'uso gratuito da familiari conviventi: quando la disponibilità del veicolo è concessa al richiedente (comodatario) in forza di accordo stipulato con il proprietario (comodante) familiare convivente; il comodatario non ha l'obbligo di registrare l'intestazione temporanea presso la Motorizzazione Civile.

UTENZA SPID: il Sistema Pubblico di Identità Digitale è il sistema unico di login per l'accesso ai servizi *online* della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti. L'identità SPID si ottiene facendone richiesta ad uno degli *identity provider* (Gestore di identità digitale) accreditati.

VEICOLI: ai fini del presente Disciplinare, si intendono esclusivamente quelli indicati all'art. 54 comma 1 del Codice della Strada identificati dalle lettere **a)**, **c)** ed **f)** (solo gli autoveicoli per trasporti specifici muniti permanentemente di speciali attrezzature per il trasporto dei disabili motori), e quelli indicati all'art. 53 comma 1 del Codice della Strada identificati alla lettera **h)**.

Art. 2 - REQUISITI, DURATA E COSTI DEL PERMESSO

Il permesso può essere concesso per ciascun veicolo nella disponibilità del richiedente a condizione che "ogni singolo veicolo" sia associato ad una patente in corso di validità di un componente del nucleo familiare.

Se il richiedente dispone di più veicoli, dovrà indicarne uno solo al quale associare il permesso.

Se nel nucleo familiare vi è un numero di auto superiore al numero di patenti intestate ai componenti, il richiedente dovrà scegliere un solo veicolo per ogni permesso richiesto.

Il numero di permessi rilasciati non potrà superare il numero di patenti nella titolarità del nucleo familiare.

PERMESSO SOSTA RESIDENTE

Se il veicolo è di proprietà del residente ed immatricolato in Italia la durata del permesso è illimitata.

Se il veicolo è nella disponibilità del residente (ad es: leasing, noleggio, comodato d'uso gratuito), il permesso avrà durata massima di 3 anni, salvo la diversa minore durata del contratto d'uso al quale è stato associato il permesso, fermo restando la durata non inferiore a 3 mesi dello stesso

contratto. È possibile richiedere il rinnovo del permesso a partire dai 2 mesi prima della scadenza, unitamente alla documentazione aggiornata.

Se il veicolo del residente è immatricolato in uno Stato UE o extra UE, il permesso sarà emesso solo in caso di veicolo straniero concesso in leasing o in locazione senza conducente da parte di un'impresa costituita in un altro Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio Economico europeo che non ha stabilito in Italia una sede secondaria o altra sede effettiva, nonché in caso di veicolo estero concesso in comodato ad un soggetto residente in Italia e legato da un rapporto di lavoro o di collaborazione con un'impresa costituita in un altro Stato membro dell'Unione europea o aderente, purché a bordo del veicolo si trovi un documento di data certa (per esempio, autenticato da un notaio) che attesti il rapporto fra il conducente italiano e l'intestatario estero.

Se il residente è titolare di patente di guida rilasciata da un Paese non ricompreso nello Spazio Economico Europeo, il permesso è rilasciato solo per un anno.

I dati sono verificati dal Sistema di Rilevamento Infrazioni del Comune di Milano attraverso dei collegamenti ai database degli Uffici Anagrafe competenti e della Motorizzazione Civile.

È prevista la decadenza del permesso in caso di variazione dell'indirizzo di residenza del titolare fuori dall'Ambito di Sosta autorizzato o di variazione del titolo giuridico relativo alla disponibilità del veicolo associato al permesso, nonché in tutti gli altri casi individuati all'art. 10.

PERMESSO SOSTA DIMORANTE O ISCRITTO ALL'AIRE

La durata del permesso sosta dimorante, o iscritto all'AIRE, è di massimo 1 anno dal rilascio.

È prevista la decadenza del permesso in caso di variazione dell'indirizzo di domicilio fuori dall'Ambito di Sosta autorizzato o di sostituzione definitiva del veicolo in uso al quale è associato il permesso.

Il costo del permesso sosta dimorante è di 250 € all'anno; tale importo rimane invariato anche in caso di permesso emesso per un arco temporale inferiore all'annualità.

In caso di presentazione di una nuova istanza, ricompresa nell'arco temporale dell'anno dall'emissione del permesso sosta dimorante per il quale è stato versato l'importo di 250 € non sarà richiesta alcuna ulteriore somma.

Se il dimorante effettua un cambio di Ambito di Sosta nel corso di validità del permesso annuale, per cui ha versato l'importo di 250 €, potrà richiedere un permesso riferito al nuovo Ambito di pertinenza, senza dover versare nessuna altra somma; il permesso rilasciato per il nuovo Ambito avrà la stessa scadenza prevista per il permesso sostituito.

Se il veicolo del dimorante è immatricolato in uno Stato UE o extra U.E., il permesso sarà emesso solo in caso di veicolo straniero concesso in leasing o in locazione senza conducente da parte di un'impresa costituita in un altro Stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo che non ha stabilito in Italia una sede secondaria o altra sede effettiva, nonché in caso di veicolo estero concesso in comodato ad un soggetto residente in Italia e legato da un rapporto di lavoro o di collaborazione con un'impresa costituita in un altro Stato membro dell'Unione europea o aderente, purché a bordo del veicolo si trovi un documento di data certa (per esempio, autenticato da un notaio) che attesti il rapporto fra il conducente italiano e l'intestatario estero.

Il dimorante o l'iscritto all'AIRE potrà richiederne il rinnovo nelle modalità indicate nel presente disciplinare a partire dai 2 mesi prima della scadenza.

PERMESSO SOSTA ACCASERMATO

La durata del permesso accasermato è di 1 anno dal rilascio ed è rilasciato a seguito di richiesta via web.

È prevista la decadenza del permesso in caso di variazione dell'indirizzo dell'accasermato fuori dall'Ambito autorizzato, di sostituzione definitiva del veicolo in uso al quale è associato il permesso e variazione della condizione di accasermato in "dimorante" o "residente", nonché in tutti gli altri casi individuati all'art. 10.

Art. 3 - MODALITÀ DI RICHIESTA

La richiesta, in tutti i casi in cui il richiedente disponga di veicolo immatricolato in Italia e di patente italiana, deve essere effettuata esclusivamente via WEB, secondo le modalità indicate all'art. 3.1.

Solo nei casi in cui il richiedente disponga di patente straniera e/o veicolo immatricolato all'estero, oppure in una delle casistiche elencate all'art. 8, la richiesta deve essere effettuata presso gli sportelli, oppure via e-mail all'indirizzo mta.sostaresidenti@comune.milano.it, secondo le modalità indicate all'art. 3.2.

3.1 - Richiesta via WEB

Il permesso via WEB si richiede previa registrazione al portale web del Comune di Milano www.comune.milano.it nella dedicata sezione "Richiedi Pass" tramite l'utenza SPID oppure con CIE. È fondamentale inoltre che il richiedente disponga di **veicolo immatricolato in Italia e di patente italiana**.

Contestualmente all'inserimento corretto della richiesta, nelle more dei controlli relativi alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, viene rilasciato il permesso sosta residente.

Il permesso sosta dimorante e il permesso sosta accasermato vengono rilasciati all'esito positivo dell'istruttoria avviata con l'inserimento corretto della richiesta.

A seguito dell'accesso all'"Area riservata" è possibile scegliere tra le seguenti funzionalità:

RICHIEDI PASS:

la richiesta del permesso *online* è effettuabile inserendo, attraverso la procedura guidata e in forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, i seguenti dati:

- numero della patente; categoria della patente; Ente di rilascio della patente; data di rilascio della patente; data di scadenza della patente; numero di targa del veicolo; tipologia del veicolo; titolo giuridico del veicolo (proprietà, leasing o noleggio, comodato d'uso gratuito da familiari conviventi, comodato d'uso gratuito da terzi, auto aziendale);
- se il veicolo è di proprietà, è necessaria anche la data di intestazione;
- se il veicolo è in leasing o noleggio, sono necessarie anche l'indicazione della denominazione della società di leasing/noleggio e della partita IVA, del numero del contratto, della data di inizio del contratto e della data di scadenza del contratto;

- se il veicolo è in comodato d'uso gratuito (da familiari conviventi o da terzi), sono necessari i dati (nome e cognome) del proprietario, la data di inizio del contratto e la data di scadenza del contratto;
- se il veicolo è un'auto aziendale, sono necessari i dati (intestazione, telefono e e-mail) del datore di lavoro, data di inizio di concessione, data di fine di concessione, motivazione (dipendente, socio, amministratore, collaboratore), titolo giuridico del veicolo (proprietà del datore di lavoro, leasing o noleggio del datore di lavoro)
- se il richiedente è un dimorante intestatario del titolo giuridico dell'immobile, sono necessari il numero del contratto (affitto, atto di acquisto, comodato d'uso o altro) registrato presso l'Agenzia delle Entrate e la relativa data di decorrenza; dovrà inoltre essere allegata copia delle bollette relative alle utenze domestiche;
- se il richiedente è un dimorante non intestatario del titolo giuridico dell'immobile, sono necessari il numero del contratto (affitto, atto di acquisto, comodato d'uso o altro) registrato presso l'Agenzia delle Entrate e la relativa data di decorrenza, oltre ai dati dell'intestatario (nome, cognome e codice fiscale del proprietario); dovrà inoltre essere allegata copia delle bollette relative alle utenze domestiche;
- se il richiedente è un accasermato, è necessario allegare alla richiesta il **modulo C "RICHIESTA PASS SOSTA ACCASERMATO"** sottoscritto dal richiedente e la dichiarazione del corpo di appartenenza relativa alla sistemazione abitativa del richiedente.

ELENCO PASS ATTIVI: in questa sezione è possibile verificare il periodo di validità dei permessi e visualizzare o stampare la documentazione che viene trasmessa dal richiedente.

CONTROLLO STATO PRATICA: in questa sezione è possibile verificare lo stato di avanzamento delle richieste.

RICHIEDI CAMBIO TARGA TEMPORANEO: in questa sezione è possibile comunicare il numero di targa dell'auto sostitutiva, fatto salvo la documentazione necessaria sopraindicata. Il sistema trasferirà il permesso al veicolo temporaneo per un massimo di 30 giorni.

CHIUSURA PASS: in questa sezione deve essere tempestivamente comunicata la chiusura definitiva di un permesso nel caso in cui il veicolo autorizzato non sia più nella disponibilità del richiedente (a titolo esemplificativo, per vendita o rottamazione). In seguito a questa operazione è necessario ripresentare una nuova richiesta di permesso per il nuovo veicolo, con le modalità indicate nel presente disciplinare.

Nel caso di problematiche tecniche riscontrate in occasione dell'effettuazione della richiesta via web, è possibile rivolgersi agli Sportelli o via e-mail all'indirizzo mta.sostaresidenti@comune.milano.it.

3.2 - Richiesta presso gli Sportelli o via e-mail

La richiesta del permesso è effettuabile presso gli Sportelli o via e-mail all'indirizzo mta.sostaresidenti@comune.milano.it, esclusivamente nel caso in cui si disponga di patente straniera e/o veicolo immatricolato all'estero, oppure in una delle casistiche elencate all'art. 8.

La documentazione necessaria da produrre è la seguente:

RESIDENTE (anche mediante produzione a mezzo delega):

- **Modulo A** "RICHIESTA PASS SOSTA RESIDENTE" sottoscritto dal richiedente;
- copia fronte retro della carta di identità in corso di validità;
- patente di guida in corso di validità;
- copia fronte retro del libretto di circolazione del veicolo per cui si richiede il permesso;

Se il veicolo non è di proprietà del richiedente residente:

- copia del contratto di noleggio a lungo termine (minimo 3 mesi) intestato al richiedente o copia del contratto di leasing o dichiarazione del datore di lavoro di uso esclusivo del veicolo aziendale in favore del richiedente ed eventualmente dei suoi familiari (Modulo G) o modulo dichiarazione componente nucleo familiare intestatario veicolo, se il veicolo è di proprietà di un altro componente del nucleo familiare anagrafico (Modulo F);
- dichiarazione e contratto in caso di auto straniera (come specificato all'Art.2 del Disciplinare);

DIMORANTE o **ISCRITTO ALL'AIRE** (anche mediante produzione a mezzo delega):

- **Modulo B** "RICHIESTA PASS SOSTA DIMORANTE O ISCRITTO ALL'AIRE" sottoscritto dal richiedente;
- copia fronte retro della carta di identità in corso di validità;
- patente di guida in corso di validità;
- copia del titolo giuridico, regolarmente registrato a scopo esclusivamente abitativo, di unità immobiliare in Milano intestato al richiedente o indicato come beneficiario nel titolo stesso;
- copia delle bollette relative alle utenze domestiche (luce, gas e tasse locali) intestate al soggetto richiedente il permesso, salvo i casi indicati espressamente al successivo art. 8.

Se il veicolo non è di proprietà del richiedente dimorante o iscritto all'A.I.R.E.:

- Copia del contratto di noleggio a lungo termine (minimo 3 mesi) intestato al richiedente o copia del contratto di leasing o dichiarazione del datore di lavoro di uso esclusivo del veicolo aziendale in favore del richiedente ed eventualmente dei suoi familiari (Modulo G) o modulo dichiarazione componente nucleo familiare intestatario veicolo, se il veicolo è di proprietà di un altro componente del nucleo familiare anagrafico di un comune italiano (Modulo F);
- Dichiarazione e contratto in caso di auto straniera (come specificato nel precedente art.2 del presente Disciplinare)

Il pagamento della somma di 250 € dovrà essere effettuato direttamente allo Sportello esclusivamente a mezzo carta di pagamento.

ACCASERMATO: (anche mediante produzione a mezzo delega):

- **Modulo C** "RICHIESTA PASS SOSTA ACCASERMATO" sottoscritto dal richiedente;
- copia fronte retro della carta di identità in corso di validità;
- patente di guida in corso di validità;
- copia fronte retro del libretto di circolazione del veicolo per cui si richiede il permesso;
- documenti del veicolo se non di proprietà del richiedente: copia del contratto di noleggio a lungo termine (minimo 3 mesi) intestato al richiedente o copia del contratto di leasing o dichiarazione del datore di lavoro di uso esclusivo del veicolo aziendale in favore del richiedente ed eventualmente dei suoi familiari (Modulo G) o modulo dichiarazione

- componente nucleo familiare intestatario veicolo, se il veicolo è di proprietà di un altro componente del nucleo familiare anagrafico di un comune italiano (Modulo F);
- dichiarazione del corpo di appartenenza relativa alla sistemazione abitativa del richiedente.

Art. 4 - PERMESSO PROVVISORIO

La presentazione della richiesta di variazione di residenza in località rientrante in una Zona di Rilevanza Urbanistica dà diritto al rilascio di un permesso sosta c.d. "provvisorio" della durata di 6 mesi.

In questo caso, il richiedente può effettuare la richiesta di permesso sosta provvisorio, presso gli Sportelli o via e-mail all'indirizzo mta.sostaresidenti@comune.milano.it, presentando la seguente documentazione:

- **modulo A** "RICHIESTA PASS SOSTA RESIDENTE" sottoscritto dal richiedente;
- copia fronte retro della carta di identità in corso di validità;
- patente di guida in corso di validità;
- copia fronte retro del libretto di circolazione del veicolo per cui si richiede il permesso;
- documenti del veicolo se non di proprietà del richiedente: copia del contratto di noleggio a lungo termine (minimo 3 mesi) intestato al richiedente o copia del contratto di leasing o dichiarazione del datore di lavoro di uso esclusivo del veicolo aziendale in favore del richiedente ed eventualmente dei suoi familiari (Modulo G) o modulo dichiarazione componente nucleo familiare intestatario veicolo, se il veicolo è di proprietà di un altro componente del nucleo familiare anagrafico (Modulo F);
- dichiarazione e contratto in caso di auto straniera (come specificato nel precedente art.2 del Disciplinare);
- ricevuta protocollata di richiesta di variazione di residenza in località rientrante in una Zona di Rilevanza Urbanistica.

Alla conclusione del procedimento di assegnazione della nuova residenza con relativa registrazione nel Sistema Informativo della Popolazione, l'interessato potrà inoltrare richiesta di permesso definitivo via WEB con le modalità riportate all'art. 3.1.

Art. 5 - SOSTITUZIONE TEMPORANEA

Tutti i RICHIEDENTI (residente, dimorante e accasermato), che dispongono già di un permesso in corso di validità associato ad un veicolo, possono **richiedere temporaneamente di modificare** la targa del veicolo associata al permesso in loro possesso, accedendo al portale web del Comune di Milano www.comune.milano.it nella dedicata sezione "Richiedi Pass" tramite l'utenza SPID oppure con CIE. A seguito dell'accesso alla sopra richiamata Sezione nell' "Area riservata" è possibile scegliere tra le seguenti funzionalità:

RICHIEDI CAMBIO TARGA TEMPORANEO: in questa sezione è possibile comunicare il numero di targa dell'auto sostitutiva, fatto salvo la documentazione necessaria sopraindicata. Il sistema trasferirà il permesso al veicolo temporaneo per un massimo di 30 giorni.

Solo in casistiche eccezionali, opportunamente documentate, la richiesta di sostituzione temporanea può essere effettuata presso gli Sportelli o via e-mail all'indirizzo mta.sostaresidenti@comune.milano.it, presentando la seguente documentazione:

- **Modulo D** “RICHIESTA SOSTITUZIONE TEMPORANEA SU ALTRO VEICOLO”;
- copia fronte retro della carta di identità in corso di validità;
- documenti del “veicolo sostitutivo” non associato ad altro permesso sosta;
- documentazione comprovante le esigenze temporanee a titolo esemplificativo ma non esaustivo, auto cortesia e comodato d'uso temporaneo

Il sistema trasferirà, a far tempo dalle successive 24 ore dalla richiesta, il permesso al “veicolo sostitutivo” temporaneamente per un massimo di 30 gg.; allo scadere di tale periodo sarà ripristinato in automatico il permesso sul veicolo sostituito.

Nel caso in cui sia necessario anticipare la data di riattivazione del permesso sul “veicolo sostituito” rispetto al termine precedentemente indicato, l'utente potrà procedere alla chiusura anticipata del permesso abbinato al “veicolo sostitutivo”.

Art. 6 - SOSTITUZIONE DEFINITIVA VEICOLO

In caso di perdita definitiva della disponibilità del veicolo associato al permesso, la variazione del titolo giuridico relativo alla disponibilità del veicolo associato al permesso (per vendita, rottamazione, ecc..) comporta la cessazione del permesso stesso. L'Amministrazione entro sei mesi acquisisce dalla Motorizzazione Civile la variazione del titolo e aggiorna la banca dati.

Al fine di attivare un permesso abbinato al nuovo veicolo è indispensabile procedere prima alla chiusura del permesso o mediante il servizio *on line* - CHIUSURA PASS - o rivolgendosi agli Sportelli con le medesime modalità illustrate rispettivamente agli articoli 3.1 e 3.2.

Art. 7 - RIMBORSO

Il mancato o cessato utilizzo del permesso sosta non dà luogo ad alcun rimborso, anche parziale.

L'Amministrazione provvederà, eventualmente, al rimborso di quanto versato per il rilascio del permesso sosta, esclusivamente per errori imputabili alla stessa.

Art. 8 - DEROGHE

Tutte le richieste di emissione di permesso sosta in deroga dovranno essere presentate esclusivamente presso gli Sportelli o via e-mail all'indirizzo mta.sostaresidenti@comune.milano.it.

8.1 Il residente che non è in possesso di patente di guida ma è proprietario di un veicolo, o lo detiene regolarmente con altro titolo unitamente ad un contratto che contempli la conduzione del veicolo, potrà richiedere, in deroga, il permesso presso gli sportelli o via e-mail all'indirizzo mta.sostaresidenti@comune.milano.it, producendo la seguente documentazione:

- **Modulo E.1** “RICHIESTA PASS RESIDENTE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 8.1”;
- copia fronte retro della carta di identità in corso di validità;
- copia della patente in corso di validità del conducente del veicolo;
- contratto registrato di servizio di conduzione del veicolo o altro titolo giuridico similare.

La durata per tale tipologia di permesso sosta non può eccedere i 3 anni.

8.2 In caso di richiesta di permesso sosta dimorante da parte di società per i dipendenti/collaboratori non residenti a Milano ed assegnati temporaneamente presso sedi site sul territorio cittadino è possibile il rilascio del permesso sosta, in analogia a quanto previsto per il permesso sosta dimorante, la società potrà richiedere in deroga, il permesso esclusivamente presso gli sportelli, producendo la seguente documentazione:

- **Modulo E.2** "RICHIESTA PASS DIMORANTE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 8.2";
- Copia fronte retro del libretto di circolazione del veicolo intestato alla società richiedente o al dipendente/collaboratore non residente a Milano; se il veicolo non è di proprietà del richiedente: copia del contratto di noleggio a lungo termine (minimo 3 mesi) intestato al richiedente o copia del contratto di leasing del veicolo aziendale in favore del beneficiario del permesso sosta;
- copia del titolo giuridico relativo alla soluzione abitativa in Milano (es: contratto di servizi turistici,..ecc.) intestato alla società e/o indicante il beneficiario;
- copia della patente in corso di validità del conducente del veicolo intestatario del permesso sosta.

Il pagamento della somma di 250 € dovrà essere effettuato direttamente allo Sportello esclusivamente a mezzo carta di pagamento.

Art. 9 - CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva di controllare in qualunque momento, anche mediante l'ausilio di database e strumenti informatici interrogati in interoperabilità, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in occasione della richiesta del permesso.

Nei casi in cui, a seguito delle predette verifiche, emerga la carenza di anche solo uno dei requisiti previsti dalla presente disciplina, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, il permesso sosta incorrerà nella decadenza e nella conseguente cessazione, con le modalità meglio descritte all'art. 10.

Art. 10 - CASI DI DECADENZA E DI REVOCA

È prevista la cessazione per decadenza della registrazione nel Sistema di Rilevamento Infrazioni del Comune di Milano in caso di:

- irreperibilità anagrafica dell'intestatario del permesso. In questo caso è prevista la cessazione d'ufficio per decadenza del permesso, con immediata disattivazione del medesimo;
- emigrazione dell'intestatario del permesso. In questo caso è prevista la cessazione d'ufficio per decadenza del permesso, con immediata disattivazione del medesimo;
- cambio indirizzo dell'intestatario del permesso al di fuori dell'Ambito di Sosta autorizzato. In questo caso è prevista la cessazione d'ufficio per decadenza del permesso, con immediata disattivazione del medesimo;
- in tutti i casi in cui sia stata accertata dagli uffici competenti la non veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente senza le quali non si sarebbe proceduto alle emissioni del permesso sosta residente/dimorante/accasermato. In questo caso, è prevista la cessazione d'ufficio per decadenza del permesso, con immediata disattivazione del medesimo;
- decesso dell'intestatario del permesso. Per tale fattispecie la chiusura del permesso non sarà effettuata contestualmente alla notizia di morte, ma avverrà entro 60 giorni dalla chiusura

della successione e comunque non oltre il termine di 14 mesi dal giorno di avvenuto decesso. L'eventuale richiesta di emissione di un nuovo permesso abbinato al veicolo precedentemente correlato al permesso di titolarità del defunto deve essere presentata esclusivamente presso gli Sportelli.

Ai fini delle verifiche circa la sussistenza dei requisiti indicati in dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella procedura di richiesta del permesso sosta, l'Amministrazione, si riserva di richiedere, all'indirizzo e-mail indicato nella procedura, ulteriore documentazione e/o dichiarazioni integrative. In assenza di riscontro entro 10 giorni dalla data di richiesta delle integrazioni di cui sopra, il permesso sosta sarà revocato e incorrerà nella conseguente cessazione, della quale sarà data comunicazione all'indirizzo e-mail indicato nella procedura, con un preavviso di 7 giorni.

In ogni caso, all'eventuale esito negativo dei controlli effettuati sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, rispetto anche a solo uno dei requisiti previsti dalla presente normativa, il permesso sosta sarà revocato incorrerà nella conseguente cessazione, della quale sarà data comunicazione all'indirizzo e-mail indicato nella procedura, con un preavviso di 7 giorni, ferme restando le sanzioni previste dal D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere.

Art. 11 - VERIFICHE SU STRADA

Le verifiche da parte della Polizia Locale, o degli Ausiliari della Sosta, sono effettuate con l'ausilio di strumenti informatici, che interrogano in tempo reale il data base del sistema di gestione dei permessi per la mobilità del Comune di Milano verificando il tipo di autorizzazioni associate ad una determinata targa.

I permessi sussistono in formato esclusivamente digitale, con registrazione delle relative targhe nel Sistema di Rilevamento delle Infrazioni del Comune di Milano. Detto formato rappresenta l'unico titolo idoneo alla sosta gratuita. Non è richiesta l'esposizione di alcun contrassegno cartaceo, né di altro documento fisico

Art. 12 - MODULISTICA

Allegati:

- A) RICHIESTA PASS SOSTA RESIDENTE
- B) RICHIESTA PASS SOSTA DIMORANTE O ISCRITTO ALL'AIRE
- C) RICHIESTA PASS SOSTA ACCASERMATO
- D) RICHIESTA SOSTITUZIONE TEMPORANEA SU ALTRO VEICOLO
- E.1) RICHIESTA PASS RESIDENTE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 8.1
- E.2) RICHIESTA PASS DIMORANTE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 8.2
- F) DICHIARAZIONE COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE INTESTATARIO DEL VEICOLO
- G) DICHIARAZIONE DI CONCESSIONE IN USO ESCLUSIVO DI VEICOLO AZIENDALE